



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

PATTO DI COLLABORAZIONE FRA IL MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO E IL CEIS GENOVA - FONDAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA BIANCA COSTA BOZZO Onlus PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI VOLONTARIATO RICHIEDENTI ASILO POLITICO.

Nella sede degli uffici comunali/municipali situati in P.zza dell'Olmo 3 - 16138 Genova, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 44 del 11/05/2018 che ha approvato il patto di collaborazione in oggetto.

TRA

il Comune di Genova - Municipio IV Media Val Bisagno con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato dal Dott. Enrico Bazzurro al quale, in virtù delle ordinanze del Sindaco n.ri 22 e 25 del 18.01.2018, è stato conferito l'incarico di Direttore del Municipio IV – Media Val Bisagno, ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, ivi domiciliato e di seguito denominato “Direttore”;

E

Il Dott. Enrico Giuseppe Costa in rappresentanza del CEIS Genova - Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus di Via Asilo Garbarino, 6b – 16126 – mail segreteriaaisge.org – tel. 010.254601 – fax 010.2546002 Genova di seguito denominato “Proponente”,

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani (“Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione”);
- che il Comune di Genova ha individuato, con determinazione dirigenziale n. 100.0.0. – 2 del 26/1/2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della Direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto;
- che il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta numero 270 del 24.11.2016, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- che il Comune di Genova ha individuato, ai sensi dell'art. 7 c. 4 del Regolamento, quale responsabile della sottoscrizione e stipula del presente patto di collaborazione ordinaria il Direttore del Municipio, Dott. Enrico Bazzurro;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO CHE

- con decisione n. 48a dell'11.4.2018 la Giunta municipale ha recepito la proposta presentata dalla Fondazione CEIS (prot. 131654/I02) relativa alla realizzazione di uno specifico progetto riferito all'anno 2018, che prevede attività di volontariato prestata da Richiedenti Asilo Politico volta al miglioramento, mantenimento e alla salvaguardia dell'igiene urbana sui tracciati dell'Antico Acquedotto.

- il progetto risulta così articolato:



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

Descrizione delle attività

Sono previsti lavori di piccola manutenzione ordinaria, pulizia e cura del verde, integrativi rispetto ai lavori eseguiti dall'Ente, sul sedime dei tracciati dell'Antico Acquedotto nelle località di Molassana Alta; dal Ponte Sifone sul Geirato, San Bernardo, San Giacomo, Molinetto, Pino Sottano, verso Struppa, Ponte sul Rio Torbido, alla Galleria della Rovinata e fino al ponte di Cavassolo e su varie aree pubbliche contigue ad esso collegate.

La prevalenza delle attività all'aperto, essendo limitata dalle condizioni atmosferiche, potrà essere soggetta a sospensioni anche prolungate. In tali occasioni o per esigenze contingenti è previsto che il lavoro possa essere svolto all'interno di locali in operazioni generiche e di piccola manutenzione.

In corso di svolgimento del progetto si valuteranno variazioni operative sulla base delle esigenze e delle necessità.

Tipologia degli interventi principali:

- spazzamento delle aree;
- raccolta residui vegetali, accumuli di fango e terriccio, eventuali rifiuti, rimozione infestanti;
- rimozione di rifiuti urbani giacenti nelle aiuole, tazze alberate, nelle piccole aree verdi o sterrate delle sedi stradali, nelle scarpate;
- diserbo manuale della vegetazione spontanea;
- rimozione di deiezioni;
- pulizia delle caditoie e delle griglie.

Periodo, frequenza lavorativa, orari:

Mesi estivi, indicativamente maggio, giugno e luglio; due giorni alla settimana, il mercoledì e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Il periodo d'intervento si concorda prorogabile e differibile su accordo delle parti

Tipologia attrezzi e materiali:

- scope;
- rastrelli;
- zappette;
- sacchetti per la raccolta di rifiuti solidi urbani;
- pale, palette e alza rifiuti.

Tipologia di altri eventuali interventi:

- coloriture a arredi, ringhiere, recinzioni e manufatti metallici;

Tipologia attrezzi e materiale:

- diluenti e smalti;
- pennelli;
- carta abrasiva;
- spazzole in acciaio;
- picchette.

In corso d'opera sarà possibile valutare eventuali implementazioni.

Il materiale stimato che verrà fornito è compatibile con le risorse a disposizione del Municipio.

Per quanto sopra descritto e verificato il R.A.T. geom. Roberto Maragliano rilascia parere positivo alla proposta.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

Precauzioni operative

Qualora durante il servizio si rinvenivano:

- vernici, oli minerali e lubrificanti; rifiuti derivanti da attività sanitarie, siringhe; manufatti e/o loro parti in cemento amianto (eternit®); guaine e materiali bituminosi o isolanti; accumulatori per autoveicoli esausti abbandonati a bordo strada; rifiuti ingombranti non asportabili; carogne di animali

sarà sempre necessario avvisare l'Ufficio Segnalazioni del Municipio per la richiesta ai servizi appositi della corretta movimentazione, rimozione e conferimento del materiale rinvenuto.

Ufficio segnalazioni - areatecnicamunicipio4@comune.genova.it - Tel. 010 55 78 327 / 345

- dal lunedì al giovedì: 08:30 - 13:00 e 14:00 - 16:00
- il venerdì: 08:30 - 13:00

Collaborazione e ruolo del terzo Settore, Associazioni, cittadini del territorio, ecc.

È previsto che il C. E. I. S. fornisca, oltre alla mediazione culturale del Sig. Marco Ciccone operatore di riferimento del progetto:

- la costante collaborazione per la gestione, il supporto operativo e le funzioni di tutoraggio nei confronti dei volontari, essendo persone di madrelingua straniera in via di apprendimento della lingua italiana. Il mediatore culturale dovrà garantire la reperibilità telefonica per assicurare la piena comprensione delle norme e il rispetto delle prescrizioni di sicurezza nel normale svolgersi delle mansioni lavorative e nel corso di eventuali stati di allerta, emergenza.

I lavoratori verranno informati su tutte le attività, norme, procedure e dotazioni di base atte alla prevenzione del danno causabile da errore umano.

La comunicazione approfondirà le corrette procedure operative da attuare al fine mitigare il rischio di incidenti nei contesti lavorativi individuati.

- Il foglio delle presenze giornaliere e dei lavori assegnati ai volontari, adeguatamente controllato. Tali dati saranno richiesti dal Municipio per le esigenze amministrative dell'Ente e per l'attestazione dell'attività prestata.
- La foto documentazione degli interventi, utile per successive relazioni e per la pubblicazione sul sito del Municipio.
- La comunicazione all'Area Tecnica del Municipio, (mail rmaragliano@comune.genova.it) di eventuali variazioni riguardanti le persone coinvolte nel progetto.
- La garanzia di quanto disposto dalla circolare I.N.A.I.L. n. 15 del'11 aprile 2016. "Copertura assicurativa dei soggetti coinvolti in attività di volontariato a fini di utilità sociale, beneficiari di misure di sostegno al reddito; detenuti e internati; migranti richiedenti asilo" e ss.mm.ii.

Ruolo richiesto alle Aziende a seconda della specificità degli interventi

AMIU

- Autorizzazione al conferimento nel cassonetto più vicino di rifiuti solidi urbani in genere, insacchettati e non, domestici, differenziati e indifferenziati, conferibili in quantità limitate per singolo contenitore.
- Supporto nel ritiro materiale di notevoli quantità o specifico materiale prodotto
- Fornitura materiali

ASTER

- Fornitura attrezzatura
- Supporto specialistico di mezzi e personale

Ruolo del Municipio

Il personale dell'amministrazione si occuperà:

- del coordinamento dei soggetti coinvolti;
- del supporto allo svolgimento dei lavori;
- della gestione dati ai fini amministrativi dell'Ente;



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

- della fornitura del materiale di consumo necessario ai lavori di volontariato;
- della fornitura di attestati del lavoro svolto a seguito di richiesta formale da parte dei responsabili delle cooperative e/o associazioni.

Sicurezza lavorativa nei periodi di allerta, emergenza.

In caso di allerta meteo idrologica i volontari sospenderanno la propria attività.

Referenti del progetto

Coordinatore del progetto:

Assessore municipale alla Promozione della cittadinanza attiva e amministrazione condivisa e alla Cooperazione allo sviluppo ed accoglienza migranti, Sig.ra Barbara Comparini.

Referenti operativi:

Consigliere municipale delegato alla valorizzazione dell'Acquedotto storico, Sig. Gianni Baghino e Geom. Roberto Maragliano, Responsabile Area Tecnica municipale

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell'art. 7 del regolamento medesimo che, in base all'oggetto della proposta di collaborazione è il seguente:

- Attuazione di progetti volti a favorire l'integrazione e le relazioni umane.
- Cure di pulizia e tutela del verde, manutenzioni ordinarie ai manufatti, impianti e agli arredi delle aree oggetto di intervento;

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Municipio ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- Promozione della cittadinanza attiva, della salvaguardia del territorio, della cura e dell'educazione ad un uso responsabile della cosa pubblica.

Le azioni di cura e gestione in forma condivisa, quindi, risultano le seguenti:

- Interventi di mantenimento e miglioramento del decoro urbano con l'impiego di squadre variabili da due lavoratori ad un numero massimo compatibile con le esigenze operative, la gestione degli spostamenti e la sicurezza.
- Promozione dell'area attraverso iniziative di partecipazione.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Municipio IV Media Valbisagno ed il Proponente si impegnano ad operare:

- In spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza.
- Ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto rispetto dei principi del suddetto regolamento.

Pertanto Il Municipio si impegna a:

- Fornire supporto materiale e consulenza tecnica preventiva con finalità prescrittiva sulla completa e buona esecuzione delle opere manutentive.
- Rilasciare, dopo le valutazioni necessarie, le autorizzazioni richieste in relazione ai lavori o iniziative proposte.

Il Proponente nelle aree oggetto del presente accordo si impegna a:

- Garantire il rispetto delle normative vigenti.
- Coordinarsi col Municipio.
- Mantenere sempre il decoro e la funzionalità delle aree.
- Mantenere le aree di intervento sgombre, ordinate e in massima efficienza.
- Svolgere solo attività autorizzate.
- Collaborare alla prevenzione degli abusi e alla vigilanza sul corretto uso delle aree.
- Notificare criticità, situazioni di pericolo o disagio anche potenziale rilevate telefonando all'Ufficio Segnalazioni dell'Area Tecnica disponibile dal lunedì al giovedì dalle 08:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 16:00 - il venerdì dalle 08:30 alle 13:00 al numero 0105578327/345

via mail a: segnalazionimunicipio4@comune.genova.it areatecnicamunicipio4@comune.genova.it;

- Denunciare presso le autorità eventuali atti vandalici a danno del pubblico patrimonio trasmettendone copia all'Area Tecnica.

ART. 4 - MODALITÀ DI FRUIZIONE COLLETTIVA

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono le seguenti.

Le aree oggetto dei progetti e degli interventi potranno essere sottoposte a:

- Regime di accesso pubblico parzialmente o totalmente inibito per limitati periodi legati all'esecuzione di lavori puntuali.

ART. 5 - RESPONSABILITÀ

Il proponente, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato. Il proponente, per l'attuazione delle attività di cui all'art.2, si impegna inoltre ad attenersi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro disciplinate dal D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche, facendole osservare ai soggetti coinvolti nella realizzazione.

ART. 6 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sarà operativa la copertura assicurativa per responsabilità civile del Comune di Genova sia nei confronti del volontario sia di terzi.

La copertura assicurativa non è operante nel caso in cui il cittadino attivo sia ritenuto direttamente responsabile di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione degli interventi, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave.

La vigente polizza assicurativa infortuni, stipulata dal Comune di Genova, prevede il limite di età non superiore agli 80 anni per la validità dell'assicurazione.

ART. 7 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Proponente si impegna a predisporre almeno una relazione annuale illustrativa delle attività svolte.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

Il Municipio si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

ART. 8 – ALTRE FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV – Forme di sostegno – del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione di attività condivise attraverso:

- la fornitura dei materiali di consumo relativi alla manutenzione ordinaria, di attrezzatura di tipo amatoriale in quantità ritenuta congrua per il numero delle persone impiegate e secondo le necessità e compatibilmente con le risorse disponibili;
- l'esenzione da oneri per occupazione suolo pubblico e permessi ai sensi del Capo IV Articolo 10 comma 2 del Regolamento sulla Collaborazione fra Cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni.

ART. 9 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 10 – CLAUSOLA RISOLUTIVA

Il Comune di Genova – Municipio IV Media Valbisagno si riserva di interrompere il presente rapporto di collaborazione in caso di inosservanza dei termini o inadempienze tecnico-operative rilevate segnalate o verificate dal Municipio con decisione inappellabile, opportunamente motivata, da comunicarsi ufficialmente anche senza anticipo.

ART. 11 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione il presente patto ha una durata di anni due dalla data di sottoscrizione. Qualora non intervengano disdette dalle parti il patto si intende prorogato di anno in anno senza ulteriori provvedimenti.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART. 12 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal “Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani”.

http://www.comune.genova.it/sites/default/files/reg_collaborazione_cittadini_amministrazione_20161025_con_li nk.pdf

Letto, confermato e sottoscritto.

Data 24 MAG, 2018

Per il Comune di Genova – Municipio IV Media Valbisagno

Il Direttore Municipio – Dott. Enrico Bazzurro

Per il Proponente

Il Presidente Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus

Dott. Enrico Giuseppe Costa



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

ALLEGATI

Prima parte degli tracciati da Cavassolo a via Lodi compreso l'antico tracciato seicentesco sul Geirato





COMUNE DI GENOVA

Seconda parte dei tracciati fino alla zona di Staglieno



MUNICIPIO IV MEDIA VALBISAGNO

